

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 4 dicembre 2016



indiosci

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsi, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](https://www.facebook.com/AvvenireDiocesiFrosinone)

Pofi

Un albero di solidarietà

I ragazzi del dopo Cresima e il gruppo giovanile di Santa Maria Maggiore e San Rocco stanno allestendo l'albero della solidarietà, che sarà acceso l'8 dicembre. Sarà "addobbiato" con i nomi dei paesi in guerra e dei comuni colpiti dal sisma in questi ultimi mesi. Un segnale per sensibilizzare alla preghiera e ad aprire il cuore raccogliendo generi alimentari per le vittime del terremoto, od ospitare famiglie e persone in difficoltà nelle prossime festività.



Il parroco don Italo e il vescovo Spreafico

L'appuntamento. Per la Festa del Ringraziamento la Coldiretti di Frosinone e Latina ad Amaseno

La nostra madre terra, una «casa» da curare



Uno dei cesti di prodotti portati sotto l'altare durante l'offertorio

Gli alunni a scuola di solidarietà



Una delle scuole aderenti

A Ferentino la fiaccolata contro la pena di morte

Ogni persona vale di più della sua peggiore azione. Questa frase, tratta dal film *Dead man walking*, che riportò l'attenzione sul dramma della pena di morte, ha aperto martedì sera la fiaccolata per le vie del centro di Ferentino, che aderisce ormai da anni al movimento *Cities for life - Città contro la pena di morte*, la campagna di sensibilizzazione promossa dalla Comunità di Sant'Egidio che coinvolge più di duemila città nel mondo. Si illuminava un monumento il 30 novembre, giorno in cui il Granducato di Toscana bandì le esecuzioni capitali, ritenendole crudeli ed inutili. La fiaccolata è stata un segno per compiere un viaggio breve e significativo, in alcune tappe: la situazione di alcune persone che la pena di morte pone seri problemi sul sistema giuridico e sulla democrazia stessa, le storie di alcuni condannati che hanno aspettato fino a 45 anni nel braccio della morte, ma anche esempi positivi e progressi. Proprio il cambiamento di sensibilità nell'opinione pubblica, infatti, ha permesso una svolta storica: per la prima volta nel mondo la



Presenti anche tanti studenti del Liceo e i rifugiati ospiti della Caritas diocesana

maggioranza delle nazioni è diventata abolizionista, e nell'ultimo anno 45 Stati hanno cancellato le esecuzioni dal loro ordinamento. Significativa presenza di tanti giovani delle parrocchie di Ferentino, entusiasti nell'organizzare l'evento, nonché del Liceo Filetico dove nei giorni precedenti si erano svolti incontri dedicati al tema. I rifugiati hanno testimoniato la grave situazione delle rispettive comunità di accoglienza, ma anche la voglia di essere parte attiva nella società. Dopo l'illuminazione speciale del monumento ai caduti in piazza Matteotti, don Paolo Cristiano ha mostrato attraverso un video che anche le carceri possono diventare luoghi di umanità e di speranza, invitando poi a collaborare per il tradizionale pranzo per i poveri nella chiesa di San Francesco.

Il vescovo Ambrogio Spreafico ha sottolineato la necessità di una «conversione ecologica» intesa come un modo di vedere il mondo, del quale l'uomo non può credersi padrone

di LOREDANA CIOE

Accolto dal parroco don Italo Cardarilli, nella Collegiata Santa Maria Assunta, il Presidente della Coldiretti Frosinone Vincenzo Savone da voce, nella preghiera di ringraziamento, a tutti quegli uomini e donne che con il loro lavoro producono il cibo per tutti, grazie ai benti che la terra produce per amore di Dio e per il bene delle persone. Alla presenza del Presidente della Coldiretti Latina Carlo Crocetti, il Direttore di Coldiretti Frosinone e Latina Paolo De Ciutis, il Direttore regionale Coldiretti Aldo Mattia, il Consigliere provinciale con delega all'agricoltura Danilo Magliocchetti, al Sindaco di Amaseno Antonio Como e ai fedeli, il Vescovo Ambrogio Spreafico ha sottolineato la necessità imperante di una conversione ecologica intesa come un modo di vedere il mondo. In un eccesso antropologico, l'uomo dimentica chi non è lui il padrone della Creazione, che non può avere tutto e gettare tutto i tristi eventi delle ultime settimane ce lo ricordano. Le catastrofi naturali che spesso accadono ci pongono di fronte ai nostri limiti, per questo dobbiamo imparare a ringraziare per ciò che di buono la terra produce, che non dipende soltanto dal lavoro dell'uomo ma dall'amore gratuito e incondizionato di Dio. Citando Papa Francesco, Mons. Spreafico ci rammenta che, la povera Madre

Terra va curata, protetta e amata, il territorio in cui viviamo è la nostra casa comune di cui dobbiamo occuparci. Essere cristiani è avere cura di chi ci sta affianco e allo stesso modo del luogo in cui viviamo perché tutto è dono di Dio e di ciò dobbiamo essere grati. L'amore di Dio è gratuito e allo stesso modo noi dobbiamo imparare ad amare senza riserve e senza condizioni. L'Avvento è il periodo che aiuta a riflettere su Dio. Dio sia entrato nella storia, il tempo di Dio entra nella nostra vita perché vuole aiutarci ad imparare da Lui la misericordia. Dobbiamo cambiare i nostri sentimenti, è possibile cambiare il mondo se il cambiamento parte da noi, ognuno deve cambiare uno cuore per poter comprendere che siano gli altri a cambiare. Dobbiamo fare io? Dobbiamo imparare a rispettare gli altri e a rispettare la Terra che ci è stata data, anche la Terra ha bisogno di amore e deve essere aiutata a produrre i suoi frutti.

In questo periodo di Avvento, dunque, il nostro impegno deve essere questo: vivere con gratitudine e capire che non siamo padroni assoluti, guardando gli altri e la Terra con misericordia perché continui a produrre i suoi frutti grazie all'aiuto dell'uomo. Io sono responsabile dei beni possa alimentare la condivisione tra gli uomini e l'amore tra i popoli.

raccolta alimentare della Caritas Diocesana a sostegno degli interventi caritativi parrocchiali (per chiedere informazioni oppure proporsi come volontario è possibile scrivere una mail all'indirizzo di posta elettronica caritas@diocesifrosinone.it oppure rivolgersi a questo recapito telefonico 0775.839388).

DOMENICA 18
Avvento di Fraternità – con collezione in tutte le parrocchie.

Su www.diocesifrosinone.it trovate una news dedicata con il calendario completo e i link dei sussidi disponibili.

Le scuole di Amaseno, l'Amministrazione Comunale e la comunità parrocchiale insieme per la giornata mondiale dell'alimentazione: oltre alla riflessione dei temi correlati, sono scesi in campo per dar vita ad un gesto concreto realizzandone una raccolta alimentare straordinaria. Lo scuolato è stato invitato dalle iniziative di approfondimento e confronto sugli argomenti legati alla giornata mondiale dell'alimentazione, istituita durante la 20° Conferenza Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura nel novembre 1979, allo scopo di celebrare l'anniversario della data di fondazione di tale organizzazione, comunemente conosciuta come FAO. La raccolta alimentare del 30 novembre scorso ha visto il diretto coinvolgimento degli studenti dell'istituto comprensivo di Amaseno. «Gli alunni», come ci hanno spiegato gli organizzatori, «sono esortati nei valori della condivisione e della solidarietà, capisaldi della convivenza civile». Dopo essere stati sensibilizzati su queste tematiche dal lavoro degli insegnanti, si sono messi all'opera e si sono fatti promotori in prima persona della realizzazione di una raccolta alimentare straordinaria. Infatti, nelle varie sedi della scuola dell'infanzia della primaria e della secondaria di primo grado che si trovano nel territorio di Amaseno, i bambini e i ragazzi hanno portato i loro generi alimentari non deteriorabili e a lunga scadenza che sono stati donati alla Caritas parrocchiale. Questa bella e significativa iniziativa è stata fortemente sostenuta dalla dirigente scolastica dell'istituto comprensivo di Amaseno, Augusta Colandrea, e dal sindaco della cittadina Antonio Como su proposta del presidente del Centro di ascolto della Caritas parrocchiale «San Lorenzo» che ha sede ad Amaseno, Luciano Giannetta.

Premiati gli atleti paraolimpici

Lunedì scorso si è tenuta la cerimonia presso la Fondazione Santa Lucia a Roma

All'interno di un importante convegno sullo sport paraolimpico, presso la Fondazione Santa Lucia di Roma, lunedì scorso, sono stati premiati gli atleti e le squadre che si sono distinte nelle gare svoltesi durante l'intero 2016. Tra questi, anche gli atleti della squadra della nostra diocesi, la «Sportivamente Uguali» che hanno ottenuto eccellenti

risultati nei Campionati regionali di atletica leggera che si sono tenuti a Frosinone il 15 maggio ultimo scorso. Stefano Casalese, Simone Lanzi, Andrea Cecarelli, Davide Mirone, Daniela Paniccia, Sergio Pantanella, Alessandro Pivi, Sandro Pizzutelli e Christian Pomenti: questi i nomi dei ragazzi premiati. A loro e a tutti gli altri atleti grazie alle emozioni che hanno vissuto. Perché lo sport, specie quello paralimpico, è emozione. Durante il convegno di questo si è parlato: delle emozioni che possono regalare ragazzi e ragazze che grazie allo sport tornano a trovare una ragione di vita dopo una malattia.

improvvisa o un brutto incidente. E non mi riferisco solo ai bravissimi atleti che quest'estate a Rio de Janeiro hanno ottenuto grandi risultati, ma soprattutto a chi, nell'anomimato ogni giorno si diverte, si arrabbia, piange, si emoziona appunto, per quei sentimenti che soltanto lo sport sa dare. Il motore del Comitato Paralimpico Italiano (CIP) è l'emozione che ci spinge a fare. Perché lo sport, specie quello paralimpico, è emozione. Durante il convegno di questo si è parlato: delle emozioni che possono regalare ragazzi e ragazze che grazie allo sport tornano a trovare una ragione di vita dopo una malattia.



Il CIP, grazie alla Legge 124/15 sul fondo della Pubblica Amministrazione, ha implementato il riconoscimento formale di Ente Pubblico per lo sport praticato da persone disabili. Dal convegno è emerso che il CONI e il CIP per l'anno prossimo riceveranno dalla Regione Lazio lo stesso finanziamento. Francesco Santoro

Martedì il secondo incontro sulla «Evangelii gaudium»

Martedì prossimo è in programma il secondo incontro di approfondimento e confronto sul terzo capitolo della Resortazione apostolica di Papa Francesco «Evangelii gaudium» con queste modalità:

Vicaria di Frosinone (ore 20.30), presso: Parrocchia Ss. ma Annunziata, Parrocchia San Paolo apostolo, Comunità Nuovi Orizzonti (in via Tommaso Landolfi).

Vicaria di Veroli (ore 20.30), Scifelli e a Chiaiamari.

Vicaria di Ferentino (ore 20.30) chiesa Ss. Giuseppe e Ambrogio, Ferentino.

Vicaria di Ceccano (ore 20.45) nella chiesa di Santa Maria a Fiume, Ceccano.

Vicaria di Cepriano (ore 21), presso la Parrocchia Madonna del Piano; per le comunità di Castro dei Volsi, Pofi, Vellecora; presso l'Oratorio Ripi; per le comunità di Ripi, Amara, Torrice; presso la Parrocchia S. Rocco di Cepriano; per le comunità di Cepriano, Strangolagalli, Falvaterra.

Il calendario completo e la scheda introduttiva dell'incontro di martedì sono scaricabili dal sito diocesano www.diocesifrosinone.it.